



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

PROVINCIA DI PALERMO

PAESE A VOCAZIONE TURISTICA

D. A. 2101 del 02/12/2014

PALAZZO ADRIANO – ARTE, CULTURA E MEMORIA STORICA

LAVATOIO COMUNALE- 1938

Testo a cura della tirocinante Maria Vittoria Riggio - Università degli Studi di Palermo –
Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale - Corso di Scienze della Comunicazione per le Culture e le Arti-
Tutor Aziendale D.ssa Carmela Di Giovanni - Comune di Palazzo Adriano
Il Sindaco- Ing. Carmelo Cuccia

Anno Accademico 2014/2015



Il lavatoio comunale di Palazzo Adriano fu costruito nell'era fascista per volere del Duce Benito Mussolini. Il Duce, nel 1938, venne a Palazzo Adriano in occasione dell'inaugurazione della Diga del lago di Gammauta; con quest'occasione visitò le sorgenti aperte di Fontana Grande e con molto stupore si accorse che le donne di Palazzo Adriano lavavano i panni messe in ginocchio, battendo la biancheria su grandi pietre che fungevano da "stricatori". A questo proposito vorrei che venisse introdotta una parentesi riguardo gli abiti che in antichità venivano indossati dalle donne palazzesi. Nonostante si trattasse di costumi giornalieri, si presentavano in maniera elegante.

Il cosiddetto abito di popolana è il costume giornaliero che veniva indossato dalle donne palazzesi.



Le caratteristiche che si possono evidenziare in questo abito sono principalmente le lunghe maniche della camicia. Le donne, per sbrigare le faccende domestiche, potevano allacciare queste maniche dietro la schiena facendo sì che questi abiti, pur mantenendo la loro eleganza e raffinatezza, risultassero anche comodi e pratici per sbrigare le faccende domestiche. Inoltre, nell'abito prettamente giornaliero, c'è la "kefua"

(copri capo) ma manca il velo che praticità è sostituito da una treccia di stoffa che scivola lungo la schiena. La visione di queste donne, spinte il Duce Benito Mussolini a far realizzare la costruzione tuttora esistente del lavatoio. Costruito nel 1938 e restaurato nel 2008. Ancor oggi, il lavatoio svolge la funzione di sorgente, dando la possibilità alla comunità palazzese di usufruire e godere di un bene preziosissimo ovvero di acqua potabile.



Vista frontale del Lavatoio Comunale. Restaurato nel 2008. Entrata del Lavatoio Comunale.

Data in ferro battuto che troviamo incisa sull'ingresso e alle finestre. Trattasi di un particolare importante sia perchè testimonia un'epoca della nostra storia, sia perché ci riporta alla memoria uno dei lavori manuali femminili più faticosi e meno retribuiti: quello delle lavandaie.



Retro del Lavatoio Comunale, caratterizzato dalla presenza di una fontanella.

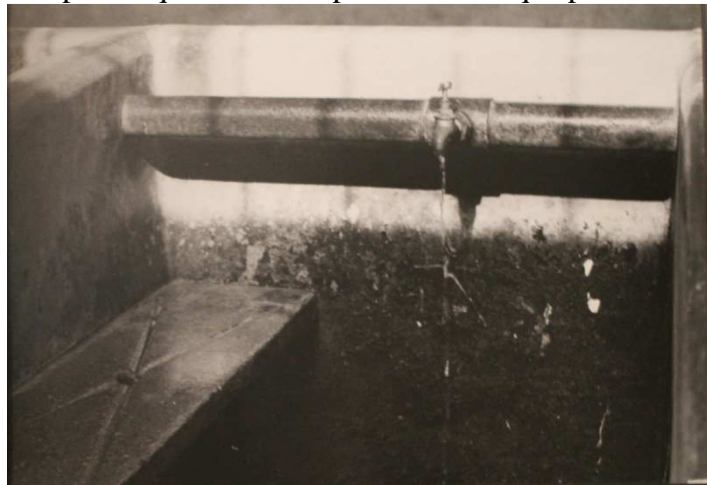


Fontanella situata al retro del Lavatoio Comunale.



Particolare del Lavatoio, dove vi si poggiavano anticamente le ceste piene di panni sporchi.

Oggi vi si poggiano le casse di bottiglie vuote, pronte per essere riempite in quanto vi è la presenza di acqua potabile.



Altro particolare. Anticamente utilizzato dalle lavandaie per strofinare e quindi pulire i panni sporchi.





Visione completa del Lavatoio.



Visione delle varie postazioni che vi sono al Lavatoio.

- I. Dati identificativi degli enti
- II. Qualificazione giuridica dell'ente proprietario
 - Provincia: Palermo
 - Comune: Palazzo Adriano
 - Ente o Istituto pubblico: Comune di Palazzo Adriano
 - Persona giuridica privata senza fine di lucro: Comune di Palazzo Adriano
- III. Riferimenti dell'ente proprietario
 - Denominazione dell'Ente: Comune di Palazzo Adriano
 - Codice fiscale o partita I.V.A. dell'Ente: 85000190828
 - Indirizzo Dell'Ente: Piazza Umberto I
 - Provincia: Palermo
 - Comune di Palazzo Adriano
 - C.a.p. 90030
 - Legale rappresentante: Ing. Carmelo Cuccia
 - Carica: Sindaco
 - Cognome: Cuccia
 - Nome: Carmelo
 - Responsabile del Settore IV- Dott.ssa Carmela Di Giovanni
 - Tirocinante Universitaria presso Comune di Palazzo Adriano

- Cognome: Riggio
 - Nome: Maria Vittoria
- Denominazione del bene: Lavatoio Comunale
- IV. Localizzazione
- Località: Palazzo Adriano
 - Denominazione stradale: Via XX Settembre
 - Toponimo di località: Palazzo Adriano
 - Numero Civico: S.N.
- V. Natura del bene
- ✓ Manufatto
- VI. Periodo di realizzazione
- Anno1933.....
oppure
 - Frazione di secolo
✓ Prima metà
oppure
 - SecoloXI dell'Era Fascista.....
 - Periodo
✓ Successivo al 1900
- VII. Precedenti valutazioni di interesse culturale
- ✓ Nessuna valutazione
- VIII. Stato di conservazione
- ✓ Ottimo
- IX. Riferimenti catastali
- Comune catastale G263
Foglio 1
Particella/e Si trova in una sede viaria; trazzera Regia per Filaga; mai stato catastato;
Subalterno
- X. Destinazione d'uso attuale
- | | | |
|-------------|--------------------------|--------------------------|
| Categoria | Uso specifico principale | Uso specifico secondario |
| ✓ Culturale | | |
| ✓ Turistico | | |
- XI. Documentazione fotografica
- Presenza di elementi significativi
 - Elementi decorativi
 - ✓ Nessun elemento
- Localizzazione
- ✓ Interno
 - ✓ Esterno
- Precedenti schedature effettuate
- Tipo di schedatura 6-6-2008 – GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA – PARTE I
Soggetto esecutore Dott.ssa Carmela Di Giovanni
Anno della schedatura 2008
- Breve descrizione tipologica del bene
Campo di testo: pianta a forma rettangolare – struttura in muratura portante.

